

Ars approva il ddl “Coesione e crescita” da 1,4 miliardi. Schifani: “Risorse per imprese e famiglie e per rafforzare lo sviluppo”

Approvato dall'Assemblea regionale siciliana il disegno di legge sulle variazioni di bilancio, denominato “Coesione e crescita”, una manovra del valore di circa 1,4 miliardi di euro che mobilita risorse a sostegno delle imprese, delle famiglie e degli enti locali, oltre a finanziare numerosi interventi strategici per lo sviluppo della Sicilia. Circa 300 milioni di euro sono stati stanziati, nelle fasi conclusive dell'esame parlamentare, con un maxi emendamento presentato dal governo Schifani che recepisce le maggiori entrate derivanti dalla crescita economica regionale dove la maggior parte di queste risorse sarà impiegata per la copertura dell'intero fabbisogno del credito d'imposta per gli investimenti nella Super Zes istituita nell'Isola. La legge comprende, inoltre, un articolato insieme di misure per contrastare gli effetti del caro carburante nei diversi settori produttivi, per agevolare l'accesso al credito di imprese e famiglie, per sostenere l'agricoltura e la pesca, per rafforzare i servizi sociali e finanziare gli investimenti degli enti locali, oltre a interventi per il settore idrico e il completamento della rete impiantistica regionale dei rifiuti. “Una manovra di ampio respiro – dice il presidente della Regione Renato Schifani – che offre risposte concrete alle necessità del tessuto economico e sociale di tutti i territori dell'Isola. Abbiamo pensato alle richieste delle imprese, delle famiglie, degli enti locali. La crescita dell'economia regionale ci consente di mobilitare nuove

risorse e di destinarle allo sviluppo della Sicilia. Ringrazio il presidente dell'Ars Gaetano Galvagno per la gestione saggia e attenta dei lavori d'aula, l'assessore all'Economia Alessandro Dagnino per l'impegno profuso lungo tutto il percorso di questa legge e la maggioranza, per il convinto sostegno che ha manifestato per questa manovra. Un testo che rafforza la capacità della Regione di procedere nel continuo percorso di crescita e affrontare con decisione le criticità strutturali del nostro territorio". Come afferma l'assessore Alessandro Dagnino, il disegno di legge "Coesione e crescita" rappresenta un intervento di politica economica di particolare rilievo per la consistenza delle risorse mobilitate e per l'ampiezza delle misure approvate. Agli strumenti per incentivare gli investimenti e sostenere la competitività delle imprese, si è scelto di affiancare numerosi interventi diretti a mitigare gli effetti dell'aumento dei costi di produzione, favorire l'accesso al credito e rafforzare la coesione sociale e territoriale. Inoltre, con la copertura integrale del fabbisogno del credito d'imposta della Super Zes si rispetterà un impegno preciso nei confronti del sistema produttivo consolidando uno dei principali strumenti di attrazione degli investimenti.